



ORIGINALE

COMUNE DI CASTAGNARO

PROVINCIA DI VERONA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE – N. 8 DEL 30-04-2021

Sessione Ordinaria - Seduta Pubblica - Di Prima Convocazione

OGGETTO:

ESAME ED APPROVAZIONE DEL RENDICONTO ESERCIZIO 2020 E RELAZIONE SULLA GESTIONE CONTO CONSUNTIVO ANNO 2020 E RELATIVI ALLEGATI

L'anno **duemilaventuno** il giorno **trenta** del mese di **aprile** alle ore **19:00**, nella sala delle adunanze, previa convocazione con avvisi scritti tempestivamente notificati, si è riunito il Consiglio Comunale. All'appello nominale risultano:

TRIVELLATO ANDREA	Presente
FORMIGARO CHRISTIAN	Presente
SORDO NICOLA	Presente
FATTORI PATRIZIA	Presente
BETTARELLO SILVIA	Presente
FORMAGLIO LUCA	Assente
DONELLA ANDREA	Presente
GOZZO STEFANO	Assente
BONETTO STEFANO	Assente
CARMIGNOLA PAOLA	Presente
SEGALA LUCA	Presente
SORDO FRANCESCA	Presente
SORDO GIULIANA	Presente

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale CIRILLO GIOVANNI

Il sig. **TRIVELLATO ANDREA** nella qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente chiede al Consiglio di deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Copia della presente deliberazione viene trasmessa, a cura dell'Ufficio Segreteria, ai Responsabili degli Uffici appresso indicati che ne accusano ricevuta per l'attuazione come da firma che segue:

Ufficio Ragioneria: _____

Ufficio Proponente: _____

Ufficio _____: _____

Oggetto della proposta di deliberazione:

Esame ed approvazione del rendiconto dell'esercizio 2020 - Conto Consuntivo 2020 e relativi allegati.

Visto che, in base a quanto disposto dall'articolo 227 - 2° comma del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, modificato dall'art. 2-quater, comma 6, lett. c) del D.L. 07/10/2008, n. 154, così aggiunto dalla legge di conversione n. 189 del 04/12/2008, entro il 30 aprile il Consiglio Comunale è tenuto ad approvare il Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario dell'anno precedente, composto dai seguenti conti distinti:

- Conto del bilancio;
- Conto economico;
- Stato patrimoniale;

Visto che con deliberazione di Giunta Comunale n. 33 del 09/04/2021, esecutiva ai sensi di legge, è stato effettuato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2020 ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 23/06/2011 n. 118, in base alla quale:

- sono state approvate, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011, le risultanze della revisione ordinaria dei residui attivi e passivi relativi agli anni 2019 e precedenti alla data del 31/12/2020;
- sono state apportate ai sensi dell'art. 3 comma 7, lettera b) del D.Lgs. n. 118/2011, le variazioni agli stanziamenti necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese cui corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive con esigibilità differita;
- è stato determinato di conseguenza il Fondo Pluriennale Vincolato da iscrivere nella parte entrate del Bilancio di previsione per l'esercizio 2021;
- sono stati quantificati i residui da riportare nel conto del Bilancio dell'esercizio finanziario 2020;

Vista la delibera di G.C. n. 34 del 09/04/2021 avente ad oggetto: "Schema di Rendiconto dell'esercizio 2020 e relazione sulla gestione – Conto Consuntivo 2020 e relativi allegati";

Viste:

- la delibera di G.C. n. 46 del 22/06/2020 avente ad oggetto: "Riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2019 ex art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e contestuali variazioni al Bilancio 2020-2021-2022";
- la delibera di C.C. n. 16 del 30/06/2020, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto "Esame ed approvazione Rendiconto esercizio 2019 e relazione sulla gestione - Conto Consuntivo anno 2019 e relativi allegati";
- la delibera di C.C. n. 56 del 28/12/2019, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: "Approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) anni 2020/2021/2022";
- la delibera di C.C. n. 57 del 28/12/2019, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: "Esame ed approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2020-2021-2022 ai sensi del D.Lgs. 118/2011";
- la delibera di G.C. n. 15 del 24/02/2020, immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: "Variazione d'urgenza al Bilancio Finanziario per il triennio 2020-2021-2022, ai sensi dell'art. 175 comma 4 D.Lgs. n. 267/2000", ratificata con successiva delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 24/04/2020;
- la delibera di G.C. n. 21 del 09/04/2020, immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: "Variazione d'urgenza al Bilancio Finanziario per il triennio 2020-2021-2022, ai sensi dell'art. 175 comma 4 D.Lgs. n. 267/2000", ratificata con successiva delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 27/05/2020;
- la delibera di G.C. n. 32 del 14/05/2020, immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: "Variazione d'urgenza al Bilancio Finanziario per il triennio 2020-2021-2022, ai sensi dell'art. 175

comma 4 D.Lgs. n. 267/2000", ratificata con successiva delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 30/06/2020;

- la delibera di C.C. n. 28 del 28/07/2020 avente ad oggetto: "Assestamento al Bilancio di Previsione 2020-2021-2022 ai sensi dell'art. 175 comma 8 del D. Lgs. 267/2000";
- la delibera di C.C. n. 29 del 28/07/2020 avente ad oggetto: "Salvaguardia degli equilibri di Bilancio 2020-2021-2022 (Art. 193 T.U.E.L. n. 267/2000 - D. Lgs n. 118/2011 - D.Lgs n. 126/2014) e stato di attuazione dei programmi";
- la delibera di G.C. n. 56 del 10/08/2020 avente ad oggetto: "Variazione d'urgenza al Bilancio Finanziario per il triennio 2020-2021-2022, ai sensi dell'art. 175 comma 4 D.Lgs. n. 267/2000", ratificata con delibera di Consiglio Comunale n. 37 del 28/09/2020;
- la delibera di C.C. n. 38 del 28/09/2020 avente ad oggetto "Variazione al Bilancio Finanziario per il triennio 2020-2021-2022 ed applicazione parte avanzo di amministrazione";
- la delibera di G.C. n. 89 del 12/10/2020 avente ad oggetto: "Bilancio di Previsione 2020-2021-2022. Variazioni delle dotazioni di cassa ai sensi dell'art. 175 comma 5-bis, lett. d), del D. Lgs. n. 267/2000" comunicata al Consiglio Comunale in data 19/10/2020 con delibera n. 43";
- la delibera di C.C. n. 47 del 30/11/2020 avente ad oggetto: "Variazione al Bilancio Finanziario per il triennio 2020-2021-2022";
- la delibera di G.C. n. 97 del 30/11/2020 avente ad oggetto: "Emergenza COVID-19 - Risorse per la solidarietà alimentare. Variazione in via d'urgenza al Bilancio Finanziario 2020-2021-2022 - (Art. 175, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000) comunicata al Consiglio Comunale con delibera di C.C. n. 63 del 30/12/2020;
- la delibera di G.C. n. 140 del 30/12/2020 avente ad oggetto: "Emergenza COVID-19- Risorse a sostegno delle funzioni fondamentali. Variazioni in via d'urgenza al Bilancio Finanziario 2020-2021-2022 - (Art. 175, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 - Art. 2 comma 3 del D.L. n. 154/2000) comunicata al Consiglio Comunale con delibera di C.C. n. 63 del 30/12/2020;

Viste le dichiarazioni pervenute in data 24/03/2021, prot. n. 2.320, in data 30/03/2021, prot. n. 2.509/2021 e in data 01/04/2021 prot. n.2.586 e 2.587 da parte dei Responsabili dei servizi con le quali hanno dichiarato di non essere a conoscenza di fatti di gestione che abbiano provocato o che possano provocare debiti fuori bilancio o squilibri nella gestione finanziaria riferita all'anno 2020 o ai residui degli anni precedenti;

Vista la relazione relativa al fondo crediti di dubbia esigibilità;

Vista la relazione predisposta dal Responsabile del servizio finanziario relativa al piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture e dei beni immobili ad uso abitativo e di servizio del 30/03/2021 prot. n. 2.500/2021, ai sensi dell'art. 2, comma 597, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244;

Dato atto che il Tesoriere Comunale Unicredit Banca Spa, ha reso il proprio conto dell'esercizio finanziario 2020 e ha attestato:

- l'esatta corrispondenza dei dati contenuti nel conto del Tesoriere con quelli risultanti dai documenti contabili di questo Comune;
- che nel corso dell'esercizio finanziario 2020 non vi è stato l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria;
- che tutti i pagamenti esposti nel conto del Bilancio derivano da atti amministrativi esecutivi ai sensi di legge;
- la corrispondenza con la disponibilità presso la Tesoreria Centrale al 31/12/2020;

Vista la conversione in Legge del Decreto Legge 124/2019, che, con l'art. 57, comma 2-quarter ha apportato delle modifiche al tuel D.lgs 267/2000, abrogando i commi 1 e 3 dell'art. 216 e comma 2 art. 226 lettera a), con la conseguenza che, in applicazione della nuova norma a decorrere dall'anno 2020 il Tesoriere non attuerà più controlli sugli stanziamenti di bilancio, sulle variazioni e sui

residui e conseguentemente non sarà più necessaria la consegna della documentazione relativa al presente provvedimento;

Dato atto che gli agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione entro i termini stabiliti;

Visto il decreto del Ministero dell'Interno del 22/12/2015, pubblicato in pari data sulla Gazzetta Ufficiale n. 300, con il quale è stato definito il piano degli indicatori sopraccitato, da adottare a decorrere dall'esercizio 2016, con prima applicazione riferita al rendiconto della gestione 2016 ed al Bilancio di previsione 2017/2018/2019;

Preso atto che, per effetto dei commi 820 e 821 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145, è stato superato anche il predetto "obbligo sul pareggio di bilancio inteso come equivalenza tra entrate finali e spese finali", in quanto:

- è stato disposto che, a partire dall'anno 2019, gli enti potranno utilizzare sia il risultato di amministrazione, sia il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa (inclusa la quota da indebitamento), nel rispetto delle regole stabilite dal Dlgs 118/2011. In questo caso, gli enti locali si considereranno in equilibrio, già a partire dal bilancio di previsione 2019, in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, secondo il prospetto dell'allegato 10 del Dlgs 118/2011 al rendiconto di gestione;
- a decorrere dall'anno 2019, gli enti locali, con esclusione delle Regioni a statuto ordinario, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio, in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Questa informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della «Verifica equilibri» allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del Dlgs 118/2011;
- di conseguenza, a partire dal bilancio di previsione 2019-2021, questo ente non risulta più tenuto a compilare e successivamente trasmettere a Bdap il «Prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica»;

Considerato che è stata fatta la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'ente e gli organismi partecipati (art. 11, co.6, lett. j, D.Lgs. n. 118/2011);

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. n. 118/2011, le Regioni e gli enti locali di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 adottano la contabilità finanziaria cui affiancano, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevanza unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale;
- ai sensi dell'art. 3 comma 12 del D.Lgs. 118/2011 "L'adozione dei principi applicati alla contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'art. 4, può essere rinviata all'anno 2016, con l'esclusione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78";
- l'art. 11-bis, comma 4, dello stesso decreto legislativo n. 118/2011, secondo cui "Gli Enti (...) possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione";
- una deroga più ampia sul rinvio della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato è previsto in base al disposto dei seguenti articoli:
- art. 232 comma 2, del decreto legislativo 18/08/2000, n. 267, e s.m.i., in favore degli Enti con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti (tra i quali rientra questo Comune), che possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale fino all'esercizio 2017;
- art. 227, comma 3, del decreto legislativo 18/08/2000, n. 267, e s.m.i., in base al quale nelle more dell'adozione della contabilità economico-patrimoniale, gli enti locali con popolazione inferiore a

5.000 abitanti che si avvalgo della facoltà prevista dall'art. 232, non predispongono il conto economico, lo stato patrimoniale e il bilancio consolidato;

- art. 233 bis comma 3 del decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i. dispone "Gli Enti Locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non predisporre il bilancio consolidato fino all'esercizio 2017";

Considerato che, da ultimo, l'art. 1, comma 831 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (finanziaria 2019) ha modificato il suddetto art. 233-bis, comma 3 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, sopprimendo le parole «fino all'esercizio 2017» e che, pertanto, "*Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non predisporre il bilancio consolidato*";

Evidenziato che con deliberazione C.C. n. 14 del 18/03/2019 è stata assunta la facoltà di non approvare a partire dall'anno 2018 il Bilancio Consolidato degli organismi ed Enti strumentali e delle società controllate e partecipate del Comune di Castagnaro;

Richiamati:

- il paragrafo 9.1 del p.c. all. 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, il quale dispone: "La prima attività richiesta per l'adozione della nuova contabilità è la riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale chiuso il 31 dicembre dell'anno precedente nel rispetto del DPR 194/1996, secondo l'articolazione prevista dallo stato patrimoniale allegato al presente decreto. A tal fine è necessario riclassificare le singole voci dell'inventario secondo il piano dei conti patrimoniale. La seconda attività richiesta consiste nell'applicazione dei criteri di valutazione dell'attivo e del passivo previsti dal principio applicato della contabilità economico patrimoniale all'inventario e allo stato patrimoniale riclassificato";

- il paragrafo 6.3 del p.c. all. 4/3 al d.Lgs. n. 118/2011 il quale prevede che "Per le amministrazioni pubbliche, che, fino ad oggi, rappresentano il patrimonio netto all'interno di un'unica posta di bilancio, il patrimonio netto, alla data di chiusura del bilancio, dovrà essere articolato nelle seguenti poste:

- a) fondo di dotazione;
- b) riserve;
- c) risultati economici positivi o (negativi) di esercizio.

La suddetta articolazione è realizzata mediante apposita delibera assunta dalla Giunta. A tal fine si potrà fare riferimento ai risultati economici dei primi esercizi di adozione della contabilità economico-patrimoniale o, per le amministrazioni che già adottano la contabilità economico patrimoniale, si potrà fare riferimento ai risultati economici degli esercizi più recenti che rappresentano una prima indicazione di quanto appostare nel fondo di dotazione e di quanto appostare tra le riserve di utili";

Dato atto che, con la conversione in legge del D.L. n. 34/2019 (decreto Crescita), è stata apportata una modifica dell'art. 232, comma 2 del Tuel, con la quale, per gli enti locali con popolazione sotto i 5.000 abitanti, è stata, da un lato, concessa una dilazione circa l'obbligo di adozione della nuova contabilità economico-patrimoniale armonizzata, a partire dal rendiconto riferito all'esercizio 2020, redatto nel 2021; dall'altro è stata semplificata la fase di avvio, concedendo la facoltà di modalità semplificate nella redazione della situazione patrimoniale al 31/12/2019, secondo i criteri stabiliti dal Decreto interministeriale del 11/11/2019;

Dato atto che, tuttavia, si ritiene opportuno proseguire nell'adozione di una contabilità economico-patrimoniale, senza semplificazioni, considerando che, comunque, l'inventario segue le stesse regole previste per gli enti di maggiori dimensioni;

Considerato che è stata predisposta la contabilità economica-patrimoniale utile al fine dell'approvazione del Rendiconto di gestione anno 2020;

Visti:

- lo schema del Rendiconto della gestione dell'esercizio 2020 redatto secondo il modello di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011, composto da:

- Conto del Bilancio al 31/12/2020;
- Conto Economico al 31/12/2020;
- Stato Patrimoniale al 31/12/2020;
- Relazione di chiusura esercizio 2020 in merito a stato patrimoniale e conto economico;
- Relazione al Rendiconto della gestione dell'esercizio 2020, redatta ai sensi dell'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011;

Visti tutti gli altri allegati previsti dalla normativa vigente;

Dato atto che tutta la documentazione è stata messa a disposizione dei Consiglieri Comunali in data 09/04/2021 prot. n. 2.787/2021 ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs. 267/2000 e al Revisore dei Conti in data 09/04/2021 prot. n. 2.787/2021;

Vista la relazione del Revisore dei Conti prodotta ai sensi dell'art. 239, comma 1 lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000;

Acquisiti in argomento il parere del responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e il parere di regolarità contabile, emesso dal responsabile del servizio finanziario, del presente deliberato ai sensi degli articoli 49, 147 comma 2 lettera c) e 147-bis (articolo inserito dall'art. 3, comma 1, lett. d), D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213) del Tuel D.Lgs. n. 267/2000;

Dato atto che con il rilascio dei pareri di cui sopra, ai sensi del regolamento comunale sul sistema dei controlli interni e dell'articolo 147-bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, inserito dall'articolo 3 del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, è stato assicurato sulla presente proposta di deliberazione il controllo di regolarità amministrativa e contabile;

Visto il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118 e s.m.i.;

Visto il vigente regolamento di contabilità;

Con voti:

SI PROPONE

per tutte le motivazioni esposte in premessa che si intendono integralmente riportate come parte integrante e sostanziale,

- 1) di prendere atto delle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi effettuato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 33 del 09/04/2021;
- 2) di approvare il Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2020, redatto secondo il modello di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011, composto dai seguenti documenti:
 - a) dal Conto del Bilancio relativo all'esercizio 2020 che presenta un risultato di amministrazione al 31/12/2020 pari ad € 762.402,93;

- b) dal Conto Economico;
 - c) dallo Stato Patrimoniale;
 - d) dalla relazione di chiusura esercizio 2020 in merito a stato patrimoniale e conto economico;
- 3) di approvare la relazione al Rendiconto della gestione dell'esercizio 2020;
 - 4) di approvare tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;
 - 5) di dare atto che non sussistono crediti inesigibili iscritti nell'apposito registro delle scritture contabili ai sensi dell'art. 2 del D.M. n. 72 del 15/07/1980 e dell'art. 230, 5° comma del D.Lgs. n. 267/2000;
 - 6) di dare atto che tutta la documentazione inerente al presente atto risultata depositata presso l'ufficio ragioneria;
 - 7) di dare atto che è stato predisposto il piano degli indicatori del conto di Bilancio definiti con decreto del Ministero dell'Interno del 22/12/2015;

Con voti:

SI PROPONE

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs, n. 267/2000.

Oggetto: Esame ed approvazione del rendiconto dell'esercizio 2020 - Conto Consuntivo 2020 e relativi allegati.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Esaminata la proposta di deliberazione come sopra esposta;
Visto il D.lgs. 18/8/2000 n. 267 - Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Ritenuto di accogliere integralmente la proposta sopra riportata;

- Visto lo Statuto Comunale
- Acquisiti in argomento il parere del responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e il parere di regolarità contabile, emesso dal responsabile del servizio finanziario, del presente deliberato ai sensi degli articoli 49, 147 comma 2 lettera c) e 147-bis (articolo inserito dall'art. 3, comma 1, lett. d), D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213) del Tuel D.Lgs. n. 267/2000;
- Dato atto che con il rilascio dei pareri di cui sopra, ai sensi del regolamento comunale sul sistema dei controlli interni e dell'articolo 147-bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, inserito dall'articolo 3 del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, è stato assicurato sulla presente proposta di deliberazione il controllo di regolarità amministrativa e contabile.
- *Il Sindaco richiama l'obbligo di approvare il rendiconto entro il 30 aprile ed evidenzia l'assenza di situazioni che possono determinare debiti fuori bilancio...*
- *Alle ore 19.11 entra il consigliere Formaglio.*
- *.....o situazioni di dissesto.*
- *Fa riferimento ai pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile interessato ed al parere del revisore.*
- *Si riferisce alle seguenti iniziative specificate per missione: misure di contrasto al Covid 19 e nuove misure di funzionamento della giunta, costituzione P3 palestra digitale, contributi ad associazioni in proporzione alle attività svolte, sgravi TARI per sospensione e attività, nuova convenzione polizia locale, interventi all'edilizia scolastica in particolare in relazione alla scuola di Menà, adeguamento delle aule alle misure COVID, ristori alla ditta del trasporto scolastico, svolgimento festa S.Lucia nel rispetto delle misure di contrasto al COVID così come in relazione ad altre attività socio-culturali, realizzazione del nuovo impianto termico presso l'impianto sportivo di Castagnaro, interventi su viabilità, la messa in sicurezza della SP 47, l'ampliamento del Cimitero di Menà, gli interventi in materia urbanistica in particolare in relazione alle varianti al piano interventi, l'erogazione di contributi in materia sociale, il patto per le*

politiche attive, l'erogazione di contributi agli agricoltori anche in riferimento alla valorizzazione del cavolo.

- Richiama poi il risultato numerico espresso in termini di contabilità finanziaria e fornisce spiegazioni in relazione all'ammontare del FCDE. Si riferisce alla differenza tra entrate e spese del 2020. Il Sindaco richiama i miglioramenti in relazione al termine di tempestività dei pagamenti (nel 2011 307 giorni e oggi 43 giorni). Si riferisce al miglioramento che ha caratterizzato la gestione dei residui. Richiama poi i miglioramenti che hanno riguardato l'indebitamento. Evidenzia come nel corso degli ultimi anni si sia ridotto l'ammontare stanziato in bilancio quanto alle multe. Conferma l'uso dei vari ristori statali per il COVID e ribadisce nuovamente gli interventi in favore delle aziende quanto alla TARI. Specifica che è stato usato il fondo COVID per circa 60.000 euro. Si riferisce nuovamente agli interventi effettuati per l'edilizia pubblica.
- La consigliera CARMIGNOLA evidenzia che altre amministrazioni, pur facendo debiti hanno cambiato il Paese mentre altre amministrazioni, come quella attuale in carica, hanno badato a mettere a posto i conti. Apprezza la relazione del revisore ed esprime apprezzamento per il fondo di cassa. Chiede le ragioni del mancato rispetto del termine di tempestività dei pagamenti nel 2020.
- La ragioniera Negri Romina fornisce le dovute spiegazioni.
- Il Sindaco richiama l'attenzione sull'avanzo che si è costituito e sul fatto che si possa spendere solo con risorse reali.
- La consigliera Carmignola richiama la necessità di effettuare delle scelte politiche nell'ottica della destinazione delle risorse per il Paese e pone in risalto i risultati realizzati dalla Amministrazione precedente.
- Il Sindaco specifica che i risultati si vedono sulla base di programmazioni quinquennali o decennali e che se in precedenza le scelte fossero state migliori si sarebbe potuto intervenire di più.
- La consigliera Carmignola richiama ancora gli interventi effettuati.
- Il Sindaco richiama la crescita demografica.
- La consigliera Carmignola evidenzia che è stata chiusa la "CAS" e che l'amministrazione comunale non è intervenuta.
- Il Sindaco specifica che si tratta di una ditta privata e che comunque si è cercato di intervenire in diverse forme e presso diverse sedi.
- La consigliera Carmignola ribadisce che a suo avviso il Paese non è migliorato.
- Il Sindaco ribadisce che non possono essere dette cose false in particolare in relazione alla "CAS".
- La consigliera Carmignola chiede poi chiarimenti quanto alla situazione dei passaggi a livello.
- Il Sindaco fornisce le dovute spiegazioni e richiama la decisione delle ferrovie di soppressione di tre passaggi a livello, in primis quello di via Bongenti, per la chiusura del quale sono stati chiesti lavori complementari tra i quali la velocizzazione di Via Capitello. Specifica che da quando è iniziata la pandemia non si sono svolti più incontri.
- La consigliera Sordo F. ribadisce il danno concernente l'assenza di mediazioni politiche con la "CAS". Auspica che i risultati

raggiunti in termini di risanamento finanziario possano essere forieri di uno sviluppo e apprezza gli interventi sulle scuole; critica l'assenza di una linea politica di sviluppo.

- Il Sindaco ribadisce che per la "CAS" l'amministrazione ha avviato tutte le iniziative possibili e che comunque si fa riferimento ad un'azienda molto indebitata.
- La consigliera Sordo G. esprime apprezzamento per la riduzione dell'esposizione debitoria.
- Il consigliere Segala chiede del fondo COVID.
- Il Sindaco fornisce le dovute spiegazioni.

- Visto l'esito della votazione
- Favorevoli: 8
- contrari: Sordo F - Carmignola - Segala
- astenuti /

DELIBERA

-Di approvare integralmente l'allegata proposta di deliberazione all'oggetto: **Esame ed approvazione del rendiconto dell'esercizio 2020 - Conto Consuntivo 2020 e relativi allegati.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti:

- Favorevoli: 8
- contrari: Sordo F. - Carmignola - Segala
- astenuti: /

DELIBERA

Di DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del TUEL approvato con D. Lgs. N. 267/2000 e smi.

La consigliera Sordo G. ringrazia gli amministratori e in generale i collaboratori comunali per la vicinanza espressa di recente, quando è stata colpita da una grande perdita.

La seduta chiude alle ore 20.06.

COMUNE DI CASTAGNARO

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

N.8 DEL 09-04-2021

Oggetto:

ESAME ED APPROVAZIONE DEL RENDICONTO ESERCIZIO 2020 E
RELAZIONE SULLA GESTIONE CONTO CONSUNTIVO ANNO 2020 E
RELATIVI ALLEGATI

Area

Allegati: n. _____

PARERI : Art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Solo parere di regolarità tecnica del Responsabile del servizio interessato:

Parere **Favorevole**

Castagnaro, 09-04-2021

IL RESPONSABILE DEL PARERE
F.to ROMINA NEGRI

Anche parere di regolarità contabile del Responsabile di ragioneria perché comporta:

A. Impegno di spesa

B. Diminuzione di entrata

Parere **Favorevole**

Castagnaro, 09-04-2021

IL RESPONSABILE DEL PARERE
F.to ROMINA NEGRI

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
TRIVELLATO ANDREA



IL SEGRETARIO COMUNALE
CIRILLO GIOVANNI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE N. 386

Certifico io sottoscritto Funzionario incaricato che copia della presente è stata affissa all'albo comunale il giorno 24/05/21 per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi (art. 124 D.Lgs.n. 267/2000) e vi rimarrà fino al 08/06/21

Castagnaro, 24/05/21



IL Funzionario incaricato
Moretto Rita

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, è stata pubblicata all'albo pretorio del comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza e, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, **E' DIVENUTA ESECUTIVA** il : 02/06

IL Funzionario incaricato
Moretto Rita

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
CIRILLO GIOVANNI